

Cicala



*Nel sole diretto ferisce,
scotta senza un tetto di parole.
Canta la quiete del mondo che non ha,
l'apparenza della felicità,
Minuscola come un mandolino casalingo,
tronco contro tronco l'inizio del duello.
La convivenza.
Estate più piccola del mondo,
saltare tra l'erba d'orata come medicina.
Buche e nicchie accompagnano la loro
ragione di un bel canto:
schiena contro schiena
quasi una protezione per la vita.
Corazza canterina che narra
dalla sera alla mattina,
l'uncinetto del passar delle ore
super indaffarate per chi non
quieta.
Posso rimaner qui a giocare,
senza grattar potrei essere me stesso...
Schiena contro natura c'è solo da imparar.*

